



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "BUONARROTI"
Via IV Novembre, 38 - 20094 Corsico (MI) tel. 02.45100100
email: miic88800v@istruzione.it; p.e.c. miic88800v@pec.istruzione.it
www.icbuonarroticorsico.edu.it



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA a.s.2021-2022

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC
BUONARROTI/CORSICO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella
seduta del 04/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.
3606/U del 17/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella
seduta del 10/11/2021 con delibera n. 157*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'istituto comprensivo Buonarroti è uno dei tre istituti comprensivi presenti sul territorio di Corsico. Situato nella zona sud ovest del paese, è composto da un plesso di scuola dell'infanzia, due di scuola primaria e uno di scuola secondaria di primo grado, sede amministrativa dal mese di gennaio 2019.

La condizione socio economica e culturale delle famiglie è diversificata nel territorio e le aspettative dei genitori sono diversificate nei tre ordini di scuola anche se prevale in tutti la richiesta di adeguata preparazione al successivo grado di istruzione; nella scuola dell'infanzia è forte l'attenzione al benessere psico-fisico del bambino, mentre nella scuola primaria e secondaria, pur prevalendo la preoccupazione per una buona preparazione culturale, emerge in maniera sempre più forte l'attenzione alla qualità del rapporto educativo e delle esperienze formative.

Il numero delle famiglie non italofone sul territorio è rilevante; la scuola pertanto offre percorsi di accoglienza e di integrazione che favoriscono l'arricchimento e il reale scambio interculturale.

L'integrazione è per noi affermazione della nostra cultura che si apre, si fa conoscere, si confronta in un rapporto di accettazione che implica il rispetto reciproco.

La scuola ha contatti con tutte le agenzie educative del territorio, con cui stabilisce una rete di collaborazione, perché solo lavorando in sinergia si può realizzare il progetto formativo.

La collaborazione con l'assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune, il Comando territoriale dei Carabinieri e la polizia locale, il Comitato Genitori, le associazioni sportive anche dei comuni limitrofi, le parrocchie, la ASL, offrono alla scuola la possibilità di realizzare percorsi formativi per gli alunni.

I genitori sono certamente gli interlocutori privilegiati, con i quali è indispensabile costruire la condivisione degli intenti.

La scuola si pone in posizione di ascolto accogliendo le istanze di ognuno e assumendo decisioni che sempre sono volte a tutelare l'intera comunità scolastica.

Con le famiglie la scuola stringe un patto di alleanza educativa che richiede reciproca responsabilità e fiducia; ai genitori chiediamo di seguire il percorso di crescita dei loro figli partecipando anche alla vita della scuola, valorizzando le conquiste, comprendendo e accettando le difficoltà e gli errori di ogni giorno, considerandoli come occasione di crescita, sforzandosi anche di allargare l'angolo di visuale dal particolare (il loro bambino) al complesso (il gruppo di pari, la relazione con l'adulto, le interrelazioni personali).

Per far fronte alle necessità tecnologiche degli studenti durante la DAD, l'istituto ha provveduto a fornire in comodato d'uso PC e tablet, alle famiglie richiedenti. La scuola ha ottenuto finanziamenti PON-FESR per acquisto di device e donazioni di attrezzature per supportare le famiglie nella DAD.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC BUONARROTI/CORSICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC88800V
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE 38 CORSICO 20094 CORSICO
Telefono	0245100100
Email	MIIC88800V@istruzione.it
Pec	miic88800v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icbuonarroti.gov.it

❖ MUNARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA88801Q

Indirizzo VIA LUIGI SALMA CORSICO 20094 CORSICO

❖ VIA L.SALMA - CORSICO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MIEE888011

Indirizzo VIA L.SALMA 53 CORSICO 20094 CORSICO

Numero Classi 15

Totale Alunni 275

❖ VIA BATTISTI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MIEE888022

Indirizzo VIA BATTISTI CORSICO 20094 CORSICO

Numero Classi 5

Totale Alunni 110

❖ BUONARROTI -CORSICO- (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MIMM88801X

Indirizzo VIA IV NOVEMBRE 38 - 20094 CORSICO

Numero Classi 9

Totale Alunni 202

Approfondimento

Scuola dell'infanzia "B. Munari"

Presenta una struttura costituita da tre saloni che collegano tra loro le sei sezioni presenti nella scuola; tale struttura è circondata

da un'area verde in parte attrezzata. Oltre alle sei sezioni c'è uno spazio laboratorio e due aule adibite al riposo pomeridiano. Quattro sono i servizi igienici a disposizione dei bambini: uno ogni due sezioni ed uno per i locali adibito al riposo.

Scuola primaria Via L. Salma

Presenta una struttura architettonica che offre spazi dislocati in "villette" e in corpi centrali, distribuiti attorno ad un cortile e diverse zone verdi. L'edificio è dotato di sedici aule, di cui tredici utilizzate dalle classi, **tutte** dotate di Lavagne Multimediali Interattive; sono presenti anche una biblioteca, due palestre (una delle quali destinata alla psicomotricità e polifunzionale), due laboratori di informatica, un locale per la mensa scolastica e di spazi destinati a riunioni e ad attività formative.

Si accede alla piscina comunale, annessa all'edificio, attraverso un corridoio interno.

Scuola primaria Via Battisti

Condivide la struttura con la scuola dell'infanzia comunale.

Sono attive cinque classi, tutte dotate di Lavagne Multimediali Interattive, una biblioteca, un laboratorio multimediale, un'aula per le attività didattiche di piccolo gruppo.

L'edificio è circondato da un grande giardino all'interno del quale si trova "l'orto didattico".

Scuola secondaria primo grado Buonarroti

Sono attivi tre corsi per un totale di nove classi **tutte** attrezzate con Lavagne Multimediali Interattive. Nella scuola, oltre a due palestre, all'aula magna ed alla biblioteca, sono presenti ampi spazi destinati ad attività di laboratorio: arte, informatica, musica, scienze.

Dal mese di gennaio 2019 l'edificio è la sede principale dell'istituto con l'insediamento degli uffici amministrativi e di direzione.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	2
	Multimediale	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
	piscina comunale annessa all'edificio	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	17
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	3
	Aule dotate di LIM	28

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	90
Personale ATA	19

Approfondimento

Nell'istituto operano diverse figure professionali, in ambiti diversi: docente e non docente.

Il personale non docente è composto da un Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA), coadiuvato da quattro assistenti amministrativi, nonché da sedici collaboratori scolastici distribuiti nei plessi:

tre nella scuola dell'infanzia, cinque nel plesso di scuola primaria Salma, uno dei quali con contratto part Time, tre nel plesso di scuola primaria Battisti, cinque nella scuola secondaria, sede principale.

I docenti sono assegnati dal MIUR nei tre ordini di scuola sulla base del numero di classi attivate ogni anno.

Nella scuola dell'infanzia sono assegnati due docenti in ogni classe su attività didattica, un docente di religione cattolica e, sulla base delle certificazioni, insegnanti di sostegno.

Nella scuola primaria, superata da tempo l'assegnazione di due docenti per classe, sono assegnati docenti su attività didattica curricolare (posto comune), docenti "specializzati" di inglese, docenti di Religione Cattolica, e, sulla base delle certificazioni, insegnanti di sostegno. Alla scuola sono assegnati inoltre tre docenti di "organico ex potenziato" che vengono utilizzati in percentuale sulle sostituzioni di personale assente e su attività progettuali finalizzate al successo formativo degli alunni.

Nella scuola secondaria, oltre al personale docente assegnato sulle singole discipline e agli insegnanti di sostegno, è stato assegnato un docente per il potenziamento dell'insegnamento della lingua inglese.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il nostro istituto, nella consapevolezza che

“I sistemi di istruzione e formazione devono essere modernizzati per rafforzare la loro efficacia e qualità e per permettere alle persone di acquisire quelle abilità e competenze delle quali hanno bisogno per riuscire nel mercato del lavoro. Questo aiuterà le persone ad affrontare le sfide attuali e future... migliorerà la competitività dell’Europa e genererà crescita e lavoro” dal Rapporto ET 2020, presentato al Consiglio dei Ministri il 10 Febbraio 2012, ha individuato precisi obiettivi prioritari.

La scuola oggi deve essere organizzata in maniera da permettere ai suoi studenti di prepararsi ad entrare in un mondo che cambia nell’era della globalizzazione; pertanto è necessario porre al centro e come motore del suo percorso principi fondamentali di conoscenza, equità, sostenibilità, inclusione, cittadinanza attiva, dedicando tutte le energie ai processi di acquisizione delle competenze necessarie per il loro esercizio. In uno scenario europeo condiviso e sostenuto ai livelli nazionali, la declinazione degli obiettivi europei per l’istruzione e la formazione sono lo sfondo entro il quale la scuola si rinnova. La definizione di scuola del 21esimo secolo è infatti solo una prima tappa di un impegno e di una prospettiva di ruolo ben più ampio per l’istruzione e la formazione e che si è sviluppata nel tempo.

Pertanto, Il Collegio dei Docenti, sulla base delle priorità individuate nel RAV e delle conseguenti scelte operate nel PDM, ha individuato tre precisi ambiti che richiedono il coordinamento di adeguate risorse professionali:

1. VALUTAZIONE
2. INCLUSIONE
3. DIDATTICA E FORMAZIONE

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

nessuna priorità

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

MIGLIORARE I RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE DI ITALIANO,
MATEMATICA E INGLESE

Traguardi

migliorare del 5-10% i risultati degli apprendimenti

Competenze Chiave Europee

Priorità

nessuna priorità

Risultati A Distanza

Priorità

nessuna priorità

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il nostro istituto, nella consapevolezza che

"I sistemi di istruzione e formazione devono essere modernizzati per rafforzare la loro efficacia e qualità e per permettere alle persone di

acquisire quelle abilità e competenze delle quali hanno bisogno per riuscire nel mercato del lavoro. Questo aiuterà le persone ad affrontare le sfide attuali e future... migliorerà la competitività dell'Europa e genererà crescita e lavoro" dal Rapporto ET 2020, presentato al Consiglio dei Ministri il 10 Febbraio 2012, ha individuato precisi obiettivi prioritari.

La scuola oggi deve essere organizzata in maniera da permettere ai suoi studenti di prepararsi ad entrare in un mondo che cambia nell'era della globalizzazione; pertanto è necessario porre al centro e come motore del suo percorso principi fondamentali di conoscenza, equità, sostenibilità, inclusione, cittadinanza attiva, dedicando tutte le energie ai processi di acquisizione delle competenze necessarie per il loro esercizio. In uno scenario europeo condiviso e sostenuto ai livelli nazionali, la declinazione degli obiettivi europei per l'istruzione e la formazione sono lo sfondo entro il quale la scuola si rinnova. La definizione di scuola del 21esimo secolo è infatti solo una prima tappa di un impegno e di una prospettiva di ruolo ben più ampio per l'istruzione e la formazione e che si è sviluppata nel tempo.

Pertanto, Il Collegio dei Docenti, sulla base delle priorità individuate nel RAV e delle conseguenti scelte operate nel PDM, ha individuato tre precisi ambiti che richiedono il coordinamento di adeguate risorse professionali:

1. VALUTAZIONE
2. INCLUSIONE
3. DIDATTICA E FORMAZIONE

1. VALUTAZIONE (degli esiti e dei processi)

La valutazione dei processi e dei risultati, nonché la rendicontazione degli esiti, è condizione imprescindibile nella scuola dell'autonomia.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.



Nella scuola oggi è forte l'esigenza di offrire maggiori informazioni sulle modalità formative e sugli esiti dei processi scolastici non tanto in termini di controllo, quanto in termini di valorizzazione e di apprezzamento del valore e dei progressi effettuati per la qualità delle competenze acquisite dagli studenti e il miglioramento della scuola. Annualmente la scuola redige un documento di rendicontazione degli esiti raggiunti, pubblicato sul sito, presentato in sede di verifica annuale al Consiglio di Istituto.

obiettivi:

- perseguire il personale successo formativo di ogni alunno
- pianificare attività didattiche coerenti con il curricolo;
- verificare l'efficacia dei processi e dei prodotti
- individuare punti di forza/e di criticità per indirizzare azioni mirate

azioni:

- definisce gli indicatori e i descrittori per la lettura e l'interpretazione degli esiti;
- analisi dei bisogni volta a identificare e le priorità di sviluppo
- monitoraggio in itinere
- analisi e raffronto dei risultati scolastici (ordinari, di istituto, INVALSI)

2. INCLUSIONE

La scuola dell'inclusione riconosce il pieno diritto all'educazione, all'istruzione e alla formazione degli studenti nei loro diversi bisogni educativi speciali

obiettivi: Coordinamento delle attività relative al sostegno azioni:





- Accoglie e supporta gli alunni con BES che manifestino disagio o a rischio dispersione;
- Cura i rapporti con le famiglie; -
- Cura la continuità verticale degli alunni DVA/con DSA/con BES non certificati, orienta gli stessi e coopera con le scuole del primo ciclo; -
- Supervisiona e organizza l'erogazione dei servizi alla persona da parte dei collaboratori scolastici e degli assistenti educativi; -
- Cura e Coordina le attività di orientamento in ingresso degli alunni DVA e, più generalmente con BES;
- Supporta il Dirigente e il Collegio per la progettazione di attività per l'inclusione attraverso accordi di rete;
- Supporta il Dirigente per la predisposizione dell'organico di Sostegno;
- Analizza i bisogni formativi degli alunni con BES;

26

- Coordina il gruppo di lavoro dei docenti di sostegno GLL;
- Rileva le situazioni di disagio a livello di Istituto;
- Coordina attività di integrazione degli alunni con BES;
- Si raccorda con i team di classe;
- Programma il Piano dell'Inclusività degli alunni con BES;
- Coordina il Gruppo di lavoro per l'Inclusione e dei rapporti con gli operatori della ASL, con i servizi di Assistenza Educativa e alla Comunicazione, con i genitori.

3. DIDATTICA E FORMAZIONE

L' Istituto mette in atto interventi volti a realizzare l'autonomia scolastica come segno di una comune impostazione didattica e pedagogica. L'area

della didattica e della formazione coordina il complesso dei processi e dei percorsi correlati alla realizzazione dell'offerta formativa nelle fasi di progettazione e attivazione.

Obiettivi:

Coordinamento

della

realizzazione

del PTOF

azioni:

- Cura e coordina le procedure documentali relative al PTOF
- Partecipa ai lavori del Nucleo Interno per l'Autovalutazione d'Istituto (N.I.V.) per il monitoraggio dello stato di attuazione del Piano di Miglioramento e del PTOF
- Coordina la Progettazione didattica e il curriculum d'Istituto;
- Si raccorda con le altre Funzioni, con il D.S. e lo Staff;
- Raccoglie, cura e monitora i progetti della scuola;
- Raccoglie i dati relativi alle competenze professionali dei docenti per poter definire il piano di formazione, allo scopo di migliorarne le prestazioni
- Predisposizione il piano di aggiornamento dei docenti sulla base dell'analisi dei Bisogni Formativi
- Gestisce il piano di aggiornamento e raccordandosi con soggetti esterni.
- Predisporre le circolari atte a informare il personale docente sui corsi di formazione relativi alle problematiche dei BES e non solo.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio



e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PERCORSO 1: INNOVARE PER MIGLIORARE

Descrizione Percorso

I corsi organizzati dall'istituto Comprensivo Buonarroti, svolti da remoto a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID -19, si propongono di accompagnare i docenti in un percorso formativo specifico, fornendo loro stimoli e strumenti in fase di progettazione, per favorire successivamente la ricaduta positiva nell'attività didattica per il raggiungimento degli obiettivi formativi da parte degli alunni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" □ Innovare le pratiche didattiche e valutative a partire dalla

scuola dell'infanzia, soprattutto in italiano e matematica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati scolastici]
nessuna priorità

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" □ Innovare le pratiche metodologiche attraverso la progettazione degli spazi e l'uso delle tecnologie

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati scolastici]
nessuna priorità

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" □ Progettare attività di condivisione delle buone pratiche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati scolastici]
nessuna priorità

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSO DI FORMAZIONE: DIDATTICA PER
COMPETENZE**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Consulenti esterni
Responsabile	
Referente per la formazione	
Risultati Attesi	

Saper progettare e realizzare percorsi didattici finalizzati alla costruzione di competenze chiave di cittadinanza e disciplinari presenti nel Curricolo dell'Istituto. Sviluppare e diffondere buone pratiche didattiche, utilizzando il Curricolo di istituto come strumento di progettazione didattica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSO DI FORMAZIONE DIGITALE (GSUITE, REGISTRO ELETTRONICO, PIATTAFORME)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/06/2021	Docenti

Responsabile

Team digitale

Risultati Attesi

Sviluppare e/o migliorare nei corsisti le competenze relative ai nuovi approcci e nuovi strumenti al servizio di docenti ed alunni. Migliorare e diffondere tra i docenti dell'istituto l'uso delle nuove pratiche e metodologie didattiche basate sull'insegnamento tra pari, con l'uso dei nuovi strumenti digitali. Progettare e creare contenuti. Favorire l'utilizzo di GSuite, Redooc, Thinglink nella didattica. Fare un uso consapevole del registro elettronico che faciliti la comunicazione con le famiglie.

❖ PERCORSO 2 PERSONALIZZARE PER MIGLIORARE

Descrizione Percorso

I corsi organizzati dall'istituto Comprensivo Buonarroti, svolti da remoto a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID -19, si propongono di accompagnare i docenti in un percorso formativo specifico, fornendo loro strumenti in fase di progettazione, per favorire successivamente la ricaduta

positiva nell'attività didattica per il raggiungimento degli obiettivi formativi da parte degli alunni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" □ Progettare percorsi di potenziamento per gli alunni con DSA e con BES. □ Progettare percorsi di valorizzazione delle eccellenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

nessuna priorità

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

nessuna priorità

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSO DI FORMAZIONE: DISTURBI SPECIFICI DELL' APPRENDIMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Consulenti esterni

Responsabile

Referente per la formazione

Risultati Attesi

Ampliare le conoscenze teorico-pratiche dei docenti sui Disturbi Specifici di Apprendimento. Sviluppare e diffondere le buone pratiche per la lettura delle diagnosi di DSA, identificare gli indici di rischio e apprendere istruzioni per la stesura del PDP.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il Collegio dei Docenti, tenuto conto delle risorse professionali esistenti al suo interno, ha selezionato fra le molteplici proposte didattiche innovative, quelle più rispondenti ai bisogni dell'utenza, che possono favorire la crescita professionale e il traguardo formativo degli alunni.

a) organizzazione del tempo scuola

b) policy

c) PHILOSOPHY FOR CHILDREN

d) METODOLOGIA CLIL

e) TECNOLOGIE NELLA DIDATTICA

PER I GENITORI

- Sessioni serali di "Philosophy for Children";
- Assistenza e consulenza in tutta la fase delle operazioni di iscrizioni;
- Riunioni informative;
- Open day;
- Comunicazioni informative;
- Accoglienza il primo giorno di scuola o di inserimento nella scuola dell'infanzia;
- Colloqui, incontri individuali o assemblee di conoscenza scuola-famiglia

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

a) organizzazione del tempo scuola

Per favorire il passaggio graduale da una scuola primaria di tempo pieno alla scuola secondaria che richiede una sempre maggiore autonomia, è offerta alle famiglie la possibilità di optare per un tempo scuola di trentasei ore che offre altresì maggiore tempo all'apprendimento e alla riflessione.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

a) philosophy for children

Il progetto, da anni avviato nell'istituto, dal corrente anno scolastico è rivolto a tutte le classi del secondo ciclo della scuola primaria e a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.

Attraverso la pratica del pensare insieme, fondato sulla capacità di offrire ragioni e argomentazioni di ciò che si sostiene, il dialogo filosofico non è luogo dell'omologazione o dell'accordo ma è luogo dell'accordo nel quale si pensa e si esplora il senso di ciò che si ricerca, anche con la consapevolezza che l'esito possa essere la ricerca o il pensare stesso.

Questo "*parlare in dialogo*" fa nascere quel senso di ricerca e confronto nel rapporto con l'altro, favorendo lo sviluppo del dialogo democratico; la pratica di filosofia a scuola rappresenta anche l'invito ad articolare la classe in uno spazio che trasforma la classe in una comunità di ricerca.

In questa prospettiva la filosofia esce dalle abituali residenze in cui siamo soliti incontrarla (liceo, università), per farsi spazio laddove non è del tutto prevista. Per filosofia, dunque, non s'intende lo studio storico del pensiero umano quanto piuttosto la pratica del pensare come attività che si spinge oltre la conoscenza e diviene attitudine, disposizione alla ricerca critica.

b) metodologia CLIL



L'approccio con la metodologia CLIL, già nella scuola primaria consente ai docenti di proporre un uso della lingua autentico, motivato e significativo, con il proposito di "usare la lingua per imparare e imparare a usare la lingua".

Il CLIL, considerato un metodo "additivo" (una lingua che supporta l'altra) piuttosto che "sottrattivo" (una lingua che contrasta), fornisce agli studenti la lingua per riflettere sui contenuti arricchendo il livello di conoscenza.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

tecnologie nella didattica

Consapevoli dell'importanza che riveste l'introduzione delle nuove tecnologie come strumento metodologico nell'istituto, ad oggi, ogni classe della scuola primaria e secondaria è dotata di Lavagna Multimediale Interattiva (LIM) e ogni plesso è dotato di un laboratorio multimediale strutturato per coinvolgere gli studenti e renderli protagonisti della lezione. Gli spazi di apprendimento sono cablati con Internet Wi-Fi su rete in fibra ottica. Il ruolo delle tecnologie multimediali è molto importante per una didattica che si proponga di valorizzare le potenzialità dei singoli alunni rendendoli protagonisti del processo di apprendimento; consentono di affrontare in modo creativo le diverse situazioni didattiche. Gli alunni vengono avvicinati gradualmente all'uso delle tecnologie sia come strumenti di produzione, come aiuto nel processo di apprendimento e approfondimento legate alle varie discipline, come gioco e come strumento espressivo. L'uso della tecnologia a scuola non è finalizzato al mero funzionamento dello strumento, ma è da noi considerato uno dei mezzi attraverso i quali i nostri alunni possono esprimere la propria creatività, sistematizzare e condividere il risultato dei percorsi di conoscenza. Il digitale facilita, inoltre, vie di ricerca personali, alimentando lo sviluppo del pensiero

divergente e la propensione ad osservare i fenomeni da diversi punti di vista. Nel nostro istituto da alcuni anni si sperimentano nuove metodologie didattiche come la classe virtuale con webschool e google classroom; la gamification, strategia di insegnamento e apprendimento che prende spunto dal videogioco; il coding, dove bambini e ragazzi sviluppano il pensiero computazionale e l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi. Le tecnologie multimediali arricchiscono sia i processi di insegnamento sia i processi di apprendimento.

policy

Una Policy è un documento che raccoglie le linee di condotta, le norme comportamentali da seguire per promuovere un utilizzo consapevole e corretto della rete e, più in generale, delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) al fine di prevenire fenomeni di bullismo e di cyberbullismo all'interno del contesto scolastico.

Il documento che nasce come strumento flessibile, la cui valutazione annuale è parte integrante del PDM e del RAV, propone:

- l' impostazione di un approccio positivo, corretto e consapevole all'utilizzo delle Tic nella didattica;
- la rilevazione, il monitoraggio e la gestione delle situazioni problematiche derivanti da un uso non corretto o non consapevole della rete e delle TIC in ambito scolastico;
- l'informazione al personale, agli alunni e alle famiglie sul corretto utilizzo della rete;
- la promozione di eventi e/o dibattiti informativi e formativi, rivolti a tutto il personale, agli alunni e ai loro genitori, anche con il coinvolgimento di esperti, sui temi in oggetto.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative DEBATE

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

Avanguardie educative AULE LABORATORIO
DISCIPLINARI

Altri progetti

E-twinning

IL TEMPO CORRE...AGENDO
2030

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

MUNARI MIAA88801Q

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

VIA L.SALMA - CORSICO MIEE888011

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

VIA BATTISTI MIEE888022

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

BUONARROTI -CORSICO- MIMM88801X

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curriculum è stato elaborato seguendo la normativa della **legge del 20 agosto 2019** e le **Linee Guida**, adottate in applicazione di tale Legge, che pone “ a fondamento dell’educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese”.

La normativa ha integrato l’insegnamento di “**Cittadinanza e Costituzione**”, introdotto con il DL 137/08 e convertito in **Legge 169/08**; tale insegnamento è stato associato all’area storico-geografica.

Le **Indicazioni nazionali del 2012** nell’ambito di “Cittadinanza e Costituzione”, hanno sottolineato l’importanza di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale, in particolare la parte relativa alle forme di organizzazione politica e amministrativa, le organizzazioni sociali ed economiche, i diritti e i doveri dei cittadini. Le ultime Indicazioni normative richiamano inoltre l’aspetto trasversale dell’insegnamento, “ in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari”.

Anche gli **obiettivi dell’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile** prevedono la costruzione di una cittadinanza globale, in particolare con l’obiettivo n. 4: “Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”.

L’insegnamento dell’Educazione Civica nella scuola primaria e secondaria prevede pertanto almeno 33 ore annuali.

Il coordinatore di classe, sulla base degli elementi conoscitivi acquisiti dalle attività proposte

per l'insegnamento di Educazione Civica e tenendo conto anche del comportamento formulerà la proposta di voto per la scuola secondaria e di "giudizio descrittivo" per la scuola primaria nel primo e nel secondo quadrimestre. La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC BUONARROTI/CORSICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Questo documento fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione") e alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012). A partire da tali documenti, all'interno del nostro Istituto si è fatto un lavoro di ricerca e di elaborazione, nei vari ordini scolastici e nei vari ambiti disciplinari, per giungere alla stesura del Curricolo per competenze, che rappresenta:

- uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento
- l'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto
- l'esigenza del superamento dei confini disciplinari
- un percorso finalizzato alla promozione delle competenze

Il Curricolo nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a scriverlo, risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo.

COS'È LA COMPETENZA? Alla base del concetto di competenza c'è il principio di integrazione ed elaborazione delle conoscenze e abilità procedurali con le risorse personali (capacità cognitive, metacognitive, emotivo/affettive/identitarie, etico/relazionali, senso/motorie/percettive) che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere. Il concetto di competenza, quindi, si coniuga con un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte interesse da parte dell'allievo e per la cui risoluzione i contenuti disciplinari, considerati in forma integrata, devono costituire risorse fondamentali (compiti di realtà). In questa ottica nelle nostre scuola si auspica una serie di cambiamenti che portino alla creazione di ambienti di apprendimento, differenziati e progressivamente arricchiti, che aiutino ciascun allievo a mobilitare le proprie risorse interne, tramite la valorizzazione di conoscenze e abilità individuali e relazionali, al fine di garantire il successo formativo di tutti. Nella nostra idea di didattica per competenze non è importante la quantità di nozioni che i nostri alunni apprendono, ma COME le apprendono. Nell'insegnamento per competenze infatti, non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento: lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali che vanno attivate all'interno dei campi di esperienza e discipline.

ALLEGATO:

CURRICOLO ISTITUTO VERTICALE.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum è stato elaborato seguendo la normativa della legge del 20 agosto 2019 e le Linee Guida, adottate in applicazione di tale Legge, che pone " a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese". La normativa ha integrato l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", introdotto con il DL 137/08 e convertito in Legge 169/08; tale insegnamento è stato associato all'area storico-geografica. Le Indicazioni nazionali del 2012 nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione", hanno sottolineato l'importanza di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale, in particolare la parte relativa alle forme di organizzazione politica e amministrativa, le organizzazioni sociali ed

economiche, i diritti e i doveri dei cittadini. Le ultime Indicazioni normative richiamano inoltre l'aspetto trasversale dell'insegnamento," in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari". Anche gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile prevedono la costruzione di una cittadinanza globale, in particolare con l'obiettivo n. 4: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti". L'insegnamento dell'Educazione Civica nella scuola primaria e secondaria prevede pertanto almeno 33 ore annuali.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

SCUOLA DELL'INFANZIA Promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e l'avvio alla cittadinanza; Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile; Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando a operare scelte e acquisire consapevolezza; Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri, ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo basato sull'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere

PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO Promuovere il pieno sviluppo della personalità di ciascun alunno concorrendo con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; Valorizzare il talento e le inclinazioni di ciascuno; Curare l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; Prevenire l'evasione dell'obbligo scolastico e contrastare la dispersione; Acquisire gli alfabeti di base delle varie culture realizzando l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo; Porre particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, accompagnandoli nell'elaborazione del senso della propria esperienza e promuovendone la pratica consapevole della cittadinanza; Perseguire con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema istruzione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

-Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione alla vita civile della comunità e al sistema della democrazia partecipativa. -Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza al fine di rafforzare la coesione sociale. -Favorire l'incontro tra il mondo dei bambini e dei ragazzi, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali. -Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali. -Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche". -Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; educazione all'integrazione e all'interculturalità, all'orientamento -Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, focalizzandosi sull'acquisizione di specifiche conoscenze ed abilità, da declinarsi per ciascun ordine scolastico

NOME SCUOLA

MUNARI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola dell'infanzia organizza le proposte educative e didattiche che espandono e organizzano le prime esplorazioni, intuizioni e scoperte dei bambini attraverso un curriculum esplicito.

ALLEGATO:

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA.DOCX (1).PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Si allega documento

ALLEGATO:

ED CIVICA INFANZIA (1).PDF

NOME SCUOLA

VIA L.SALMA - CORSICO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo è organizzato per fasce.

ALLEGATO:

CURRICOLO PER FASCE PRIMARIA.PDF

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

ALLEGATO:

ED CIVICA PRIMARIA (1).PDF

NOME SCUOLA

VIA BATTISTI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo è organizzato per fasce

ALLEGATO:

CURRICOLO PER FASCE PRIMARIA.PDF

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

ALLEGATO:

ED CIVICA PRIMARIA (1).PDF

NOME SCUOLA

BUONARROTI -CORSICO- (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Si allega il curriculum di scuola

ALLEGATO:

CURRICOLO SECONDARIA.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il presente curriculum è stato elaborato seguendo la normativa della legge del 20 agosto 2019 e le Linee Guida, adottate in applicazione di tale Legge, che pone " a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese". La normativa ha integrato l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", introdotto con il DL 137/08 e convertito in Legge 169/08; tale insegnamento è stato associato all'area storico-geografica. Anche le Indicazioni nazionali del 2012 nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione", hanno sottolineato l'importanza di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale, in particolare la parte relativa alle forme di organizzazione politica e amministrativa, le organizzazioni sociali ed economiche, i diritti e i doveri dei cittadini. Le ultime Indicazioni normative richiamano l'aspetto trasversale dell'insegnamento," anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari". Anche gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile prevedono la costruzione di una cittadinanza globale, in particolare con l'obiettivo n. 4: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti". L'insegnamento dell'Educazione Civica prevede 33 ore annuali. Il coordinatore di classe, sulla base degli elementi conoscitivi acquisiti dalle attività proposte per l'insegnamento di Educazione Civica, formulerà la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre.

ALLEGATO:

CURRICOLO ED. CIVICA SECONDARIA (1) (2).PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E ALLA**

SESSUALITA'

Eventuali chiarimenti delle perplessità rimaste dopo le spiegazioni e lo studio dell'argomento svolto dal docente di scienze e ulteriori precisazioni, se necessario.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione di competenze adeguate. Svolgimento della tematica in classe tramite riflessioni questionari o giochi. Ulteriori incontri con psicologi del Centro per la famiglia di Assago.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-----------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Multimediale
Scienze |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna |

Approfondimento
Attività svolta e obiettivi raggiunti

per la scuola secondaria: tre incontri della durata di 2 ore circa per classe

due incontri informativi con i docenti coordinatori pre e post attività

Nel primo incontro c'è stata una riflessione sulle tematiche della affettività con raccolta dei pensieri dei ragazzi a riguardo mediante libera associazione di idee (esercitazione: cartellone/brainstorming sulle parole "affettività"); proposta di stimoli visivi (immagini "proiettive") che possano rievocare le tematiche dell'affettività.

Nel secondo incontro sono state affrontate le tematiche inerenti la diversità di genere. Si è dedicato spazio alla trattazione delle tematiche specifiche di interesse degli alunni, sollecitate dalle domande anonime da loro formulate e raccolte durante il primo incontro.

Nell'incontro conclusivo del percorso formativo è stata restituita ai ragazzi un'immagine del sé rappresentata dalla psiche, dai desideri e dalle fantasie. Riflessioni sui concetti di amicizia e amore.

- ❖ **SCUOLA PRIMARIA "EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' "**

Riflessioni sulle tematiche della affettività con raccolta dei pensieri dei ragazzi a riguardo mediante libera associazione di idee (esercitazione: cartellone/brainstorming sulle parole "affettività"); proposta di stimoli visivi (immagini "proiettive") che possano rievocare le tematiche dell'affettività.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' Costruire esperienze di apprendimento per tutti gli alunni, volte a favorire l'arricchimento delle competenze Ulteriori incontri con specialisti del Centro per la famiglia di Assago. **OBIETTIVI** Favorire la conoscenza e l'accettazione di sé e imparare a raccontarsi agli altri come strumento per favorire la propria crescita psicologica, fisica ed emotiva; Cogliere le differenze tra sé e gli altri, valorizzando i punti di forza e riconoscendo l'unicità di ciascuno; Riflettere sulle relazioni significative dei bambini: la famiglia e gli amici; Esplorare il mondo delle emozioni e dei sentimenti, propri e altrui, saper dare loro un nome e imparare ad esprimerli, riconoscerli e gestirli, sia nella relazione con gli adulti che con il gruppo dei pari; Facilitare le relazioni a livello del gruppo-classe, stimolando la capacità di ascolto, di rispetto reciproco, la riflessione e il confronto tra pari, l'accettazione e la valorizzazione delle differenze; Favorire la formulazione di domande, l'espressione di dubbi, curiosità e incertezze, in un clima non giudicante di apertura e accoglienza dei vissuti e delle istanze di ciascuno. Facilitare la comunicazione sui temi legati alla sessualità, innanzitutto rispondendo in modo appropriato e non elusivo alla naturale curiosità dei bambini sulle differenze corporee tra maschi e femmine, sullo sviluppo e sulla maturazione sessuale; Conoscere il proprio corpo che cambia anche nei suoi aspetti sessuali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Scienze

❖ **Aule:**

Magna

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **P4C - SCUOLA DELL' INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA PHILOSOPHY FOR CHILDREN**

Sessioni di pratica filosofica in classe facilitate da docenti formati Le classi disposte procedono alla lettura condivisa di un testo pretesto, alla creazione dell'agenda delle Domande, del piano della discussione e alla scelta del tema da discutere. A seguire e dietro la facilitazione delle docenti-facilitatori, si passa alla condivisione delle argomentazioni e ad una breve verifica della sessione. Cura del setting(nel rispetto del protocollo di sicurezza), dell'atmosfera, attività o giochi di accoglienza e per stabilire/consolidare una relazione tra i partecipanti e con il facilitatore che crei un'atmosfera adeguata allo svolgimento della sessione Incontri di sessioni filosofiche anche con i genitori facilitate dai Dott. Casarin Pierpaolo e Bevilacqua Silvia dell'ente Propositi di filosofia, in collaborazione co l'Università di Genova. Iter formativo per docenti con rilascio degli attestati

Obiettivi formativi e competenze attese

1 - dare senso al mondo e alle proprie esperienze quotidiane 2 - rendere consapevoli dei concetti che danno un significato alle proprie esperienze 3 - indagare su idee e problemi in termini metadisciplinari, come il concetto di tempo, di realtà, di giustizia, di bellezza, di arte... 4 - argomentare le proprie idee sostenendole con ragioni messe a confronto con quelle della comunità 5 - riflettere per sviluppare il pensiero complesso (critico, creativo, valoriale)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni formati e specialisti

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Approfondimento

La pratica è quella della "comunità di ricerca". Si tratta di un modello di comunicazione circolare ispirato al senso della democrazia e del rispetto delle differenze; la comunità di ricerca è altresì uno strumento efficace che presuppone l'idea di *sapere* inteso come costruzione intersoggettiva piuttosto che inerte patrimonio da trasmettere. Il lavoro intellettuale è

ricerca e scoperta collettiva.

In questo contesto il ruolo dell'insegnante è quello di sollecitare, facilitare e orientare il dialogo.

❖ **SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA "SPORTELLI DI ASCOLTO PSICOLOGICO E PERCORSI DI SENSIBILIZZAZIONE"**

incontri tematici per i genitori, docenti e personale scolastico; incontri tematici con le singole classi dalla 1a elementare alla 3a media sportello d'ascolto individuale nelle classi di 2e e 3 e media; sportello di ascolto psicologico individuale su prenotazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rispondere in maniera trasversale ai bisogni degli studenti e delle studentesse cercando di approfondire diverse tematiche legate ai risvolti psicologici della situazione pandemica che stiamo vivendo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Magna
Proiezioni

❖ **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "ORIENTAMENTO"**

ATTIVITÀ letture, schede di approfondimento, discussioni libere/guidate, test, film colloqui con gli alunni diffusione materiale informativo di open day virtuali ed eventuali laboratori delle scuole secondarie di secondo grado inviato alla nostra scuola consegna agli studenti del consiglio orientativo

Obiettivi formativi e competenze attese

favorire la conoscenza del sé - imparare ad autovalutarsi in modo critico - acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità - facilitare il processo di scelta consapevole dell'indirizzo di studi

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:** Aula generica

 ❖ **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "LEGALITÀ"**

ATTIVITÀ Lettura del libro Classi prime "Per questo mi chiamo Giovanni" di Garlando
 Classi seconde "Volevo nascere vento" di Gentile Classi terze "La mafia spiegata ai ragazzi" di Nicasio
 Visione del film Classi prime "Alla luce del sole" Classi seconde "La mafia uccide solo d'estate"
 Classi terze "I cento passi" Discussioni guidate e riflessioni in itinere

Obiettivi formativi e competenze attese

Costruire esperienze di apprendimento per tutti gli alunni, volte a favorire l'arricchimento delle competenze
 Trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie Saper scegliere ciò che è giusto e corretto e prendere le distanze da ciò che, invece, si ritiene ingiusto senza il timore del giudizio altrui

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Biblioteche:** Classica

 ❖ **SCUOLA DELL' INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA "GIORNALINO"**

Raccolta del materiale, costruzione e realizzazione della testata di Istituto "PAROLE DI CARTA"
 in uscita periodica Uscita di 3 numeri del Giornalino (febbraio-aprile-giugno)

Obiettivi formativi e competenze attese

Costruire esperienze di apprendimento per tutti gli alunni, volte a favorire l'arricchimento delle competenze

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata

❖ SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA " BIBLIOTECA"

Arricchimento del patrimonio Maratona di lettura Prestito bibliotecario Adesione all'iniziativa "#IO LEGGO PERCHÈ"

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura; stimolare curiosità ed interesse verso il libro.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata

❖ SCUOLA DELL' INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA "ALTERNATIVA ALLA RC"

Lettura silenziosa o ad alta voce di brani selezionati esercizi di comprensione relativi al testo Imparare ad usare il dizionario (cartaceo o digitale) per cercare il significato di parole nuove e usarle in contesto Attività di ricerca e approfondimento lessicale

Obiettivi formativi e competenze attese

stimolare gli alunni a leggere e comprendere un testo per arricchire il proprio bagaglio culturale e lessicale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA "ALFABETIZZAZIONE"**

ATTIVITÀ DI PICCOLO GRUPPO Applicazione del protocollo di accoglienza per gli alunni con DSA: attività di potenziamento nelle discipline di italiano e matematica per il consolidamento delle competenze legate alla comprensione dei testi e/o al metodo di studio; per gli alunni BES- SVANTAGGIO SOCIOCULTURALE: attività sia per il consolidamento e recupero delle abilità scolastiche di base, per gli alunni che presentano particolari situazioni di svantaggio, che per lo sviluppo dell'italiano, L2 per alunni NAI, e per il potenziamento dell'italiano, come L2, per le discipline di studio

Obiettivi formativi e competenze attese

Sostenere l'inclusione di tutti gli alunni, in particolare quelli con DSA e BES, promuovendo azioni per favorire il successo formativo degli alunni, quali il potenziamento delle competenze di base attraverso l'attivazione di laboratori di recupero in piccolo gruppo. Rafforzare le abilità linguistiche degli alunni con svantaggio linguistico-culturale, neo arrivati in Italia o che presentano carenze legate all'alfabetizzazione, legate all'uso delle micro-lingue, per favorire un più efficace processo di socializzazione tra pari.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **SCUOLA DELL' INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA "ACCOGLIENZA"**

Open Day Incontri con gli alunni delle classi in uscita Creazione di video per la presentazione delle esperienze e degli spazi Scrittura creativa su piattaforme tipo Padlet Costruzione di oggetti per l'accoglienza Organizzazione primo giorno di scuola

Obiettivi formativi e competenze attese

Facilitare da un punto di vista sociopsico-affettivo l'ingresso dei bambini/e nel nuovo ordine di scuola e creare condizioni favorevoli per accoglierli in modo graduale e aiutarli a vivere il momento del passaggio come un momento di crescita e di successo personale Creare opportunità anche a distanza per conoscere gli spazi scuola come luogo di incontro, elaborazione e socializzazione delle esperienze

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale
Scienze

❖ **Aule:**

Magna
Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA "E-TWINNING"**

Implementare gli scambi E-twinning in piattaforma Uso della metodologia CLIL per insegnare le altre discipline curricolari Rendere visibili i percorsi di lavoro in L2 Recuperare, consolidare e approfondire gli argomenti trattati (civiltà , funzioni comunicative, skills)

Obiettivi formativi e competenze attese

Costruire esperienze di apprendimento, volte a favorire l'arricchimento nell'ambito delle lingue straniere usando le tecnologie (piattaforma Ewinning)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna

❖ SCUOLA PRIMARIA "ORTO"

Prendersi cura dello spazio esterno della scuola

Obiettivi formativi e competenze attese

Area affettiva: accettare di essere protagonista attivo cogliere la sfida di "agire in situazione" cercare di migliorare, perseguendo livelli superiori di competenza porre gli studenti in situazione che li rende davvero protagonisti abituare a fare e a motivare scelte Area cognitiva: imparare a utilizzare le conoscenze per affrontare problemi nuovi favorire l'interdisciplinarietà Area sociale: agire in modo autonomo operando e giustificando scelte educare a individuare problemi e a cercare strategie per risolverli collaborare con i compagni creare occasioni di lavoro "cooperativo". incentivare la progettualità

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ SCUOLA DELL'INFANZIA PROGETTO LINGUA 2 "INGLESE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA"

Con tale progetto ci si prefigge di offrire ai bambini dell'ultimo anno della Scuola d'Infanzia un iniziale approccio globale- ludico alla lingua Inglese, per permettere loro una prima familiarità a nuovi suoni e a nuove forme comunicative, in un'ottica multiculturale, inclusiva, di integrazione sociale e di trasversalità ai campi di esperienza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Presentare, favorire e facilitare un iniziale apprendimento della lingua Inglese in

maniera ludica, non finalizzata al raggiungimento specifico di competenze linguistiche, né alla passiva memorizzazione di vocaboli e terminologie inglesi. Bensì una diversa modalità di comunicazione che coinvolge docente e alunno in una significativa interazione di tipo affettivo -ludico -didattico, che favorirà un approccio globale alla nuova lingua, mediante esperienze motorie e sensoriali, linguistiche, affettive - emotive, sociali, musicali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Docenti interni formati e/o esterni

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

 ❖ **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "KET"**

Il Corso KET ha la finalità di preparare studenti del terzo anno all'esame per la certificazione KET for Schools (Key English Test for Schools), livello A2 secondo il Quadro Comune di Riferimento Europeo. Questo tipo di certificazione garantisce una valutazione oggettiva e affidabile spendibile all'interno del sistema scolastico e nel mondo del lavoro. E' capitalizzabile poiché, essendo articolata su più livelli, l'allievo può nel tempo accedere a prove di livello superiore.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le conoscenze lessicali e le quattro abilità che vengono valutate nell'esame. Il candidato dovrà dimostrare di: sapere estrarre informazioni sintetiche da testi autentici di vario tipo avere il controllo di strutture, lessico, ortografia e punteggiatura comprendere materiali autentici sonori in cui le interazioni avvengono a velocità moderata sapere rispondere a domande e porne a sua volta, dimostrando di saper interagire in situazioni d'uso di lingua corrente. Con l'uso di diversi strumenti (libro di testo, quaderno di appunti, simulazioni, LIM, fotocopie, CD rom di altri testi, internet, cartoncini per la simulazione delle prove orali, conversazione in L2) si guiderà gli alunni a prendere consapevolezza sia della struttura che dei contenuti della prova KET for Schools. Il corso è tenuto in lingua inglese.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA "STEM"

LABORATORI SCUOLA RETE - CODING- MATEMATICA-SCIENZE

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze disciplinari attraverso laboratori pratici ed esperienziali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni e/o esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
Scienze
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ APPRENDIMENTO E SOCIALITA'

Gruppi di alfabetizzazione in orario extrascolastico da svolgersi nella prima settimana di settembre e/o dopo la conclusione delle attività didattiche di giugno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle abilità linguistiche negli alunni non italofofoni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Docenti interni e/o esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

Multimediale

❖ Biblioteche:

Classica

❖ **SPORTELLO PSICOLOGICO**

Il progetto vuole - in sinergia con il corpo docente dell'Istituto Comprensivo Buonarroti-Corsico rispondere in maniera trasversale ai bisogni degli studenti e delle studentesse cercando di approfondire diverse tematiche legate ai risvolti psicologici della situazione pandemica che stiamo vivendo e non solo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Offrire uno spazio di supporto agli studenti, ai docenti e al personale scolastico, facendo conoscere gli strumenti impiegati e le possibilità offerte dallo sportello.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **SPORTELLO PEDAGOGICO**

Gli interventi possono declinarsi in: incontri di consulenza e supervisione pedagogica a gruppi o a singoli sul processo di progettazione, realizzazione, verifica e valutazione dei PEI, dei PDP e sull'elaborazione di obiettivi e strategie di progettazioni educative e didattiche inclusive; osservazione esplorativa nelle classi da parte dei/delle professionisti/e e successiva restituzione; sportello di consulenza pedagogica individuale o di piccolo gruppo rivolta agli insegnanti; screening logopedico per le classi prime e seconde per rilevare eventuali segnali di disturbi specifici dell'apprendimento; attività formative sui temi dell'inclusione e dei Bisogni Educativi Speciali;

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento dei processi di progettazione per competenze dei docenti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **IL TEMPO CORRE...AGENDO 2030**

Il progetto mira alla realizzazione di azioni di potenziamento delle competenze digitali e di cittadinanza negli studenti. Il progetto è composto da due moduli formativi che prevedono incontri con esperti (individuati da bando) sulle seguenti aree: CODING UNPLUGGED LABORATORIO DI MATEMATICA PERIODO: DA DEFINIRE

Obiettivi formativi e competenze attese

LABORATORIO DI MATEMATICA □ Consolidare concetti matematici di base in ambito Numeri, Spazio e figure, relazioni e funzioni □ Sviluppare competenze nel problem solving utilizzando la strategia CPA “dal concreto, al pittorico, all’astratto” partendo da situazioni reali □ Valorizzare il pensiero matematico intuitivo negli alunni □ Promuovere la discussione e il confronto tra compagni e con il docente □ Documentare il lavoro svolto □ Promuovere nei docenti pratiche di valutazione formativa (osservazione attenta dei processi e restituzione in termini di feedback agli alunni) e di documentazione delle attività svolte in classe □ far conoscere ai docenti ambienti e risorse del web per l'apprendimento della matematica LABORATORIO DI CODING UNPLUGGED avviare nel bambino il pensiero computazionale senza l'utilizzo del computer, attraverso un approccio ludico che coinvolge la motricità e una modalità laboratoriale che favorisca l'inclusione e il lavoro in sottogruppi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale, sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Il progetto è finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale

della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di consentire la

dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per

STRUMENTI

ATTIVITÀ

migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive,

nelle classi del primo e del secondo ciclo e nei CPIA, con priorità per le classi che siano attualmente

ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle

segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa

delle scuole.

- Ambienti per la didattica digitale integrata
Il progetto mira alla realizzazione di azioni di potenziamento delle competenze digitali e di cittadinanza negli studenti. Il progetto è composto da due moduli formativi che prevedono incontri con esperti (individuati da bando) sulle seguenti aree: CODING
UNPLUGGED
LABORATORIO DI MATEMATICA
DESTINATARI: iscritti all'ultimo anno di scuola dell'Infanzia, a tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede la realizzazione di reti che possono riguardare singoli edifici scolastici o aggregati di edifici con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Creazione di un laboratorio per il coding; uso delle Google Apps for Education (per gestire comunicazione interna tra docenti/alunni e spazi di condivisione e produzione); realizzazione di test, verifiche e prove standardizzate in modalità digitale da rendere disponibili per la somministrazione agli alunni da parte dei docenti.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

DESTINATARI: TUTTI I DOCENTI DELL' ISTITUTO

ATTIVITA' E RISULTATI ATTESI: formazione e uso del coding nella didattica; sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale; formazione avanzata sull'uso delle apps for Education di Google per l'organizzazione, la didattica, la condivisione di attività e la diffusione di buone pratiche; studio di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

MUNARI - MIAA88801Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Nella scuola dell'Infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

"Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario."

(dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del Primo ciclo d'istruzione" 2012)

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia è parte integrante della programmazione perché non è solo un momento di verifica degli apprendimenti, ma è anche un atteggiamento interiore, una disponibilità a monitorare costantemente ciò che avviene a vari livelli.

È uno strumento che aiuta a mantenere un'alta consapevolezza di ciò che si sta costruendo e spunto per migliorare il progetto educativo affinché si promuova in tutti i bambini un apprendimento che valorizzi le loro potenzialità.

Ogni traguardo del bambino va messo in relazione alla sua storia personale e non solo comparato con tabelle che misurino lo sviluppo e l'apprendimento.

La valutazione del processo formativo è espressa al termine di ogni anno di frequenza attraverso una scheda nella quale si osservano:

il comportamento dell'alunno in relazione alle finalità che la Scuola dell'Infanzia si propone e che riguardano la relazione con se stesso, con gli altri, con l'apprendimento;

il grado di autonomia sviluppato;

la conquista di una propria identità;

la partecipazione alle esperienze proposte;

i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze.

La scheda di valutazione dell'ultimo anno sarà motivo di dialogo con i colleghi della Scuola Primaria nel momento di passaggio tra i due ordini scolastici e risulta indispensabile per realizzare una reale continuità educativa sia orizzontale (genitori-docenti-scuola-comunità territoriale) che verticale (scuola dell'infanzia-scuola primaria).

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

BUONARROTI -CORSICO- - MIMM88801X

Criteri di valutazione comuni:

Per quanto riguarda la valutazione nella Scuola Secondaria di Primo Grado, la principale norma di riferimento è il D.Lgs. n. 62/2017.

Allegato " VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI" al sito

<https://www.icbuonarrocticorsico.edu.it/la-scuola/pof/>

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

VIA L.SALMA - CORSICO - MIEE888011

VIA BATTISTI - MIEE888022

Criteria di valutazione comuni:

L'art. 3, commi 2 e 3, dell'O.M. 172/2021 stabilisce che "La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

Le istituzioni scolastiche adottano modalità di interrelazione con le famiglie, eventualmente attraverso l'uso del registro elettronico, senza alcuna formalità amministrativa, curando le necessarie interlocuzioni tra insegnanti e famiglie, ai fini di garantire la necessaria trasparenza del processo di valutazione, con particolare riferimento alle famiglie non italofone".

L'art.1, comma 3, dell'O.M. 90/2001 precisa che "Lo scrutinio finale costituisce il momento conclusivo dell'attività educativa annuale e non deve essere la risultanza di apposite prove, bensì delle osservazioni e delle verifiche effettuate dagli insegnanti di classe nel corso dell'intero anno scolastico"

**ALLEGATI: CRITERI-DI-VALUTAZIONE-PRIMO-SECONDO-
QUADRIMESTRE.pdf**

Nuova valutazione scuola Primaria:

Si allega documento

ALLEGATI: NUOVA VALUTAZIONE SCUOLA Primaria 20-22 .pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Il successo scolastico si raggiunge anche attraverso una serie di strategie didattiche tese a valorizzare il potenziale di apprendimento di ciascun alunno e a favorire la sua autonomia.

La scuola propone il sorgere dello sviluppo di abilità e competenze e tra queste quella di “imparare ad imparare”, cioè la padronanza di una serie di consapevoli strategie che gli permettano di continuare ad imparare.

La scuola dell'inclusione richiede allo studente di acquisire un atteggiamento attivo e responsabile rispetto all'apprendimento; il ruolo del docente è quello di “facilitatore” di processi di apprendimento e rende lo studente sempre più autonomo nel riconoscere le diverse situazioni cognitive e nell'applicare le più opportune strategie

Per garantire il personale successo formativo degli alunni Diversamente Abili (DVA), ponendo l'accento sulle potenzialità dell'allievo, viene redatto il piano didattico individualizzato (P.E.I.): proposto dall'insegnante di sostegno e redatto dal team docenti con la cooperazione degli operatori sociali e sanitari di riferimento. Sottoscritto e adottato dall'intero Consiglio di Classe, è sottoposto alla famiglia che, condividendone i contenuti, lo sottoscrive.

Per garantire il personale successo formativo di tutti gli alunni nella scuola vengono individuati gli alunni che hanno Bisogni Educativi Speciali (BES) , per i quali è necessario redigere un preciso piano educativo personalizzato.

Il piano didattico personalizzato (P.D.P.) è predisposto per gli alunni sulla base della relazione diagnostica (Disturbi Specifici di Apprendimento - DSA): contiene la personalizzazione del percorso in termini di scelte metodologiche (strategie, tempi, modalità di verifica, misure dispensative e compensative, valutazione periodica e finale).

Il piano didattico personalizzato (P.D.P.) è predisposto anche per gli alunni non certificati in situazione di disagio sociale, personale, linguistico-culturale: è elaborato dal team docente sulla base della situazione di disagio e sulle effettive abilità/competenze

dell'alunno, ha carattere di temporaneità, configurandosi come progetto di intervento limitato al periodo necessario per il raggiungimento degli obiettivi in esso previsti. Illustra la personalizzazione del percorso in termini di scelte metodologiche: strategie, tempi, modalità di verifica, valutazione periodica e finale.

Per tutti gli alunni con BES “la valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo” (DPR 122/2009).

Pertanto se per gli alunni DVA nel PEI può essere prevista una diversa e personalizzata individuazione di obiettivi e dei criteri di valutazione, per gli alunni con BES per i quali è redatto il PDP, non è previsto uno scostamento dagli obiettivi di apprendimento poiché per loro è diversificato solo il percorso metodologico basato sull'individuazione di stili cognitivi e delle conseguenti strategie metodologico didattiche.

Per quanto riguarda l'integrazione degli alunni stranieri l'istituto promuove buone pratiche di accoglienza e di integrazione attraverso l'attuazione del Protocollo di Accoglienza, rivolto ad alunni stranieri con cittadinanza non italiana in età di obbligo di istruzione che vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo diversa valutazione dei livelli di conoscenza della lingua italiana.

Punti di forza

L'istituto ha aggiornato il piano di inclusione, che prevede l'azione sinergica di più risorse, nei limiti delle possibilità esistenti, per garantire il successo scolastico a tutti gli alunni che si trovano in situazioni di particolare necessità (alunni con Bisogni Educativi Speciali) certificate e non certificate da diagnosi cliniche. Un altro passaggio importante è rappresentato dalla qualità della relazione con la famiglia. La risorsa dell'organico potenziato ha contribuito in modo significativo alla realizzazione di prassi inclusive.

Punti di debolezza

Nell'istituto il gruppo di lavoro composto dai docenti di sostegno non è stabile e non sempre in possesso di specializzazione.

Recupero e potenziamento

Dall' a.s.2020-21 con l'ordinanza n 11 del 6 maggio 2020 si sono stabilite le disposizioni per l'integrazione e il recupero degli apprendimenti, in particolare PIA e PAI.

Il nostro Istituto quindi si attiva ad inizio anno per tutti gli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado per i quali è stato redatto il documento PAI.

Il progetto mira a:

- Integrare e recuperare quegli apprendimenti non consolidati in vista del raggiungimento delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo del primo ciclo di Istruzione;
- Offrire l'opportunità agli alunni di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare nell'area umanistica, linguistica e matematica.
- Sostenere l'inserimento scolastico e sociale degli alunni stranieri, per garantire loro pari opportunità di successo scolastico.

Di seguito gli Obiettivi di apprendimento che si intendono perseguire:

Prima alfabetizzazione: acquisire le competenze di base per esprimere bisogni e stati d'animo primari, comprendere semplici messaggi di uso quotidiano, acquisire le competenze di base per la letto-scrittura.

Potenziamento: rimuovere lacune o difficoltà temporanee che interessano i processi di apprendimento; migliorare le abilità di base e facilitare l'acquisizione dei contenuti; migliorare il metodo di lavoro per diventare più autonomi; raggiungere una maggiore consapevolezza nei confronti della disciplina.

Punti di forza

Il piano di miglioramento triennale e' stato elaborato e condiviso in modo autentico dal collegio. Prevede un percorso di graduale miglioramento delle pratiche didattiche inclusive. Nella scuola secondaria vengono messe in atto attivita' di recupero e potenziamento, anche in orario extra scolastico Con i docenti del potenziato nella scuola primaria sono stati avviati percorsi volti a superare le difficolta' riscontrate su piu' classi.

Punti di debolezza

L'assegnazione dell'organico potenziato non risponde alle esigenze dell'istituto poiche' i docenti non possiedono competenze specifiche.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI è redatto dal GLO.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente scolastico, docenti del consiglio di interclasse, intersezione , classe, specialisti, educatori (v. funzionigramma)

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

L'insegnante di sostegno gestisce i rapporti con la famiglia, costruendo un rapporto di fiducia e scambio, mirato alla restituzione di un'immagine dell'alunno che ne comprenda le difficoltà, ma soprattutto le potenzialità e le risorse, in una prospettiva che guarda ad un futuro di autonomia e di persona adulta. Nella sua attività punta

anche a riconoscere e ad attivare le risorse della famiglia, per una collaborazione e condivisione di obiettivi educativi e strategie. Da non dimenticare che la famiglia è attore indispensabile di ogni processo di integrazione

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

Le valutazioni delle verifiche scritte e orali saranno concordate con gli insegnanti di classe, sulla base degli obiettivi previsti dal P. E. I. Nei casi di alunni con grave disabilità, per i quali il lavoro didattico individualizzato si svolge maggiormente al di fuori della classe, le valutazioni saranno indicate e motivate dall'insegnante di sostegno ad ogni docente di classe/ di materia della classe di appartenenza. L'insegnante di sostegno indicherà anche modalità e tempi, eventualmente diversificati, per lo svolgimento delle verifiche, calibrate sulle effettive potenzialità dell'alunno. Sarà, inoltre, opportuna la presenza dell'insegnante di sostegno per le verifiche scritte e come "mediatore delle conoscenze" dell'alunno per quelle orali, ove possibile. Nel caso in cui l'alunno certificato non abbia ore di sostegno in determinate materie, la valutazione sarà condotta dall'insegnante di classe/di materia in base agli obiettivi minimi della disciplina (indicati nel P.E.I.), per poi comunicare e motivare il risultato all'insegnante di sostegno. Il buon senso ed il pensiero positivo ci indicano che non si vada comunque al di sotto della sufficienza, per non scoraggiare e demotivare l'alunno (stesso principio messo in atto per la formulazione della valutazione di 1° e 2° quadrimestre, sulle schede).

❖ APPROFONDIMENTO

Nell'Istituto è attivo il seguente PROTOCOLLO per l'inclusione.

ALLEGATI:

PROTOCOLLO-INCLUSIONE 2020-22.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (DL 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo. Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, usando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020. Il DL 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione. Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata. Il Piano si inserisce nel quadro di una più ampia strategia per la didattica digitale che risponde a diverse esigenze:

□ garantire nel tempo agli alunni dei tre ordini scolastici la graduale acquisizione di "competenze digitali" (sia tecniche - a partire dalle basi del pensiero computazionale - sia di "cittadinanza"), nonché lo sviluppo di "competenze personali, sociali e la

capacità di imparare ad imparare” che il digitale consente di coltivare;

□ promuovere la conoscenza e l’uso anche da parte delle famiglie di strumenti essenziali per la comunicazione con insegnanti/classi/scuola e per la cittadinanza digitale.

□ garantire, in caso di emergenza, il diritto all’istruzione degli alunni dei tre ordini scolastici nel caso in cui l’emergenza epidemiologica imponesse una riduzione/sospensione delle lezioni in presenza. (VEDASI ALLEGATO) CRITERI DDI PER QUARANTENA E MODALITÀ DI RIENTRO La DDI costituisce una modalità che accompagna la didattica in presenza e che la sostituisce in caso di quarantena fiduciaria della classe o di lockdown. I criteri per la sua attivazione in caso di lockdown, sono declinati nel Piano per la DDI, allegato al Ptof. I criteri per la sua attivazione negli altri casi sono:

1. In caso di quarantena dell'intera classe, si attiverà la DDI in modalità sincrona per almeno 15 ore settimanali (10 per la classe prima primaria) a partire dal secondo giorno di quarantena, secondo il calendario delle lezioni che gli insegnanti coordinatori di classe comunicheranno al rappresentante di classe e attraverso RE e/o Classroom;
2. Dalla quarantena fiduciaria dell'intera classe si rientrerà il QUINDICESIMO giorno (contato a partire dal giorno successivo all'ultimo contatto con il caso positivo), solo con attestazione di rientro sicuro in comunità rilasciato da pediatri o medico di famiglia PER CHI HA ESEGUITO IL TAMPONE, CON AUTOCERTIFICAZIONE PER CHI NON HA AVUTO SINTOMI. Le date di inizio e fine della quarantena saranno comunicate dal Referente Covid di plesso, in accordo con la dirigente scolastica e secondo le indicazioni di ATS;
3. In caso di quarantena (fiduciaria o obbligatoria per positività dell'alunno) di un singolo alunno, la DDI si svolgerà in modalità asincrona, con la possibilità di organizzare momenti e attività sincrone per mantenere le relazioni con il resto della classe, concordate con gli insegnanti;
4. Durante lo svolgimento delle lezioni in presenza, la DDI accompagna e integra le attività svolte in classe. Gli strumenti di comunicazione scuola-famiglia saranno:RE/GoogleSuite: mail, classroom, drive, meet..

ALLEGATI:



PIANO SCOLASTICO PER LA DDI con integrazioni.pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Supporto all'azione del Dirigente Scolastico	2
Funzione strumentale	<p>1. VALUTAZIONE (degli esiti e dei processi) La valutazione dei processi e dei risultati, nonché la rendicontazione degli esiti, è condizione imprescindibile nella scuola dell'autonomia. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Nella scuola oggi è forte l'esigenza di offrire maggiori informazioni sulle modalità formative e sugli esiti dei processi scolastici non tanto in termini di controllo, quanto in termini di valorizzazione e di apprezzamento del valore e dei progressi effettuati per la qualità delle competenze acquisite dagli studenti e il miglioramento della scuola. Annualmente la scuola redige un documento di rendicontazione degli esiti raggiunti, pubblicato sul sito, presentato in sede di verifica annuale al Consiglio di Istituto. obiettivi: - perseguire il personale</p>	3



	<p>successo formativo di ogni alunno - pianificare attività didattiche coerenti con il curricolo; - verificare l'efficacia dei processi e dei prodotti - individuare punti di forza/e di criticità per indirizzare azioni mirate azioni: - definisce gli indicatori e i descrittori per la lettura e l'interpretazione degli esiti; - analisi dei bisogni volta a identificare e le priorità di sviluppo - monitoraggio in itinere - analisi e raffronto dei risultati scolastici (ordinari, di istituto, INVALSI) 2. INCLUSIONE La scuola dell'inclusione riconosce il pieno diritto all'educazione, all'istruzione e alla formazione degli studenti nei loro diversi bisogni educativi speciali obiettivi: Coordinamento delle attività relative al sostegno azioni: , □ Accoglie e supporta gli alunni con BES che manifestino disagio o a rischio dispersione; □ Cura i rapporti con le famiglie; - □ Cura la continuità verticale degli alunni DVA/con DSA/con BES non certificati, orienta gli stessi e coopera con le scuole del primo ciclo; - □ Supervisiona e organizza l'erogazione dei servizi alla persona da parte dei collaboratori scolastici e degli assistenti educativi; - □ Cura e Coordina le attività di orientamento in ingresso degli alunni DVA e, più generalmente con BES; □ Supporta il Dirigente e il Collegio per la progettazione di attività per l'inclusione attraverso accordi di rete; □ Supporta il Dirigente per la predisposizione dell'organico di Sostegno; □ Analizza i bisogni formativi degli alunni con BES; □ Coordina il gruppo</p>	
--	---	--



di lavoro dei docenti di sostegno GLI; □
Rileva le situazioni di disagio a livello di Istituto; □ Coordina attività di integrazione degli alunni con BES; □ Si raccorda con i team di classe; □ Programma il Piano dell'Inclusività degli alunni con BES; □ Coordina il Gruppo di lavoro per l'Inclusione e dei rapporti con gli operatori della ASL, con i servizi di Assistenza Educativa e alla Comunicazione, con i genitori.

3. DIDATTICA E FORMAZIONE

L'Istituto mette in atto interventi volti a realizzare l'autonomia scolastica come segno di una comune impostazione didattica e pedagogica. L'area della didattica e della formazione coordina il complesso dei processi e dei percorsi correlati alla realizzazione dell'offerta formativa nelle fasi di progettazione e attivazione. Obiettivi: Coordinamento della realizzazione del PTOF azioni: □ Cura e coordina le procedure documentali relative al PTOF □ Partecipa ai lavori del Nucleo Interno per l'Autovalutazione d'Istituto (N.I.V.) per il monitoraggio dello stato di attuazione del Piano di Miglioramento e del PTOF □ Coordina la Progettazione didattica e il curriculum d'Istituto; □ Si raccorda con le altre Funzioni, con il D.S. e lo Staff; □ Raccoglie, cura e monitora i progetti della scuola; □ Raccoglie i dati relativi alle competenze professionali dei docenti per poter definire il piano di formazione, allo scopo di migliorarne le prestazioni □ Predisposizione il piano di aggiornamento dei docenti sulla base dell'analisi dei



	Bisogni Formativi □ Gestisce il piano di aggiornamento e raccordandosi con soggetti esterni. □ Predispone le circolari atte a informare il personale docente sui corsi di formazione relativi alle problematiche dei BES e non solo.	
Responsabile di plesso	□ Controlla l'applicazione delle circolari e del rispetto della normativa scolastica vigente □ Autorizza permessi d'entrata con ritardo o d'uscita anticipate o comunque fuori orario degli alunni □ Verifica il rispetto degli orari di servizio e dell'osservanza di tutti gli altri doveri del personale docente □ Organizza la vigilanza degli alunni nel caso di docenti assenti □ Cura i rapporti con il personale docente e non docente per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo informandone il Dirigente scolastico □ Segnala tempestivamente malfunzionamenti, pericoli, rischi prevedibili per alunni, docenti e collaboratori □ Richiede l'intervento delle Forze dell'ordine per gravi motivi	4
Animatore digitale	Gestione sito web, registro elettronico e azioni di arricchimento formativo diretto ai vari utenti del servizio scolastico e in particolare ai docenti	1
Team digitale	Coordinamento con l'animatore digitale per l'implementazione informatica dei plessi. Formazione interna del personale su piattaforme digitali e registro elettronico Sostegno alle attività didattiche e formative dei docenti	3



Referenti di progetto	Coordinamento e documentazione dei progetti di arricchimento dell'offerta formativa	8
REFERENTE FORMAZIONE	Raccoglie i dati relativi alle competenze professionali dei docenti per poter definire il piano di formazione, allo scopo di migliorare le prestazioni □ Predisporre, con la FS Didattica, il piano di aggiornamento dei docenti sulla base dell'analisi dei Bisogni Formativi □ Gestisce il piano di aggiornamento e raccordandosi con soggetti esterni. □ Predisporre le circolari atte a informare il personale docente sui corsi di formazione relativi alle problematiche dei BES e non solo. Coordina lo sportello pedagogico	1
Coordinatori di classe scuola secondaria	□ Conduzione consiglio di classe/interclasse. □ Supporto e supervisione alla verbalizzazione. □ Coordinamento attività didattiche e progettuali. □ Gestione relazioni scuola-famiglia e territorio. □ Gestione relazioni con la Direzione e gli Uffici di Segreteria per ogni attività prevista dagli accordi organizzativi, regolamenti... e per le disposizioni di servizio impartite con circolari della Direzione.	9
Presidenti di interclasse e di intersezione scuola Primaria e Infanzia	□ Conduzione consiglio di classe/interclasse. □ Supporto e supervisione alla verbalizzazione. □ Coordinamento attività didattiche e progettuali. □ Gestione relazioni scuola-famiglia e territorio. □ Gestione relazioni con la Direzione e gli Uffici di Segreteria per ogni attività prevista dagli accordi	6



	organizzativi, regolamenti e per le disposizioni di servizio impartite con circolari della Direzione.	
Coordinatori Team scuola primaria	<ul style="list-style-type: none">□ Presiede le assemblee di Classe su delega del Dirigente scolastico□ Monitora le situazioni particolari degli studenti, specialmente nei casi di disagio e a rischio□ Segnala al Dirigente i casi di scarso profitto ed irregolare comportamento e, in collaborazione con Team di classe, coordina con tempestività le soluzioni adeguate□ Cura la comunicazione scuola- famiglia□ Cura la predisposizione del PDP e monitora la sua applicazione□ Presiede lo scrutinio di classe	19
Referente bullismo e cyberbullismo	<ul style="list-style-type: none">• Coordina il team anti bullismo• Promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e cyberbullismo attraverso progetti di istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale• Si rivolge a partner esterni all'istituto, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, anche le forze di polizia, per realizzare un progetto di prevenzione• Cura rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari, corsi• Promuove la dotazione del proprio istituto di una e-Policy	1
Referente Salute	<ul style="list-style-type: none">• svolge tutte le mansioni connesse al settore di riferimento, dialogando col DS e con le figure di sistema; coordina lo sportello psicologico• coordina i progetti per "star bene a scuola"• coordina i progetti e le attività relativi all'Educazione alla salute e all'alimentazione;• tiene i rapporti con	1



	<p>soggetti, Enti ed associazioni anche sportive esterne che si occupano di interventi specifici; • collabora con gli operatori ASL; • diffonde le buone prassi; • stila, alla fine dell'anno, una relazione nella quale annoterà, sulla base delle attività svolte durante l'anno, le proposte di miglioramento per l'anno scolastico successivo.</p>	
Referente inclusione di plesso	<p>Accoglie e supporta i docenti di sostegno; collabora con il referente di plesso all'organizzazione dell'orario dei docenti di sostegno e degli assistenti educativi e alla comunicazione; aggiorna la catalogazione delle certificazioni e delle diagnosi depositate presso gli uffici della segreteria; informa i team di classe di eventuali nuove segnalazioni; comunica ai team esclusivamente indicazioni della FS; predispone ed aggiorna elenchi alunni con BES; predispone calendario per la lettura dei documenti ad inizio anno e comunica al plesso la propria disponibilità a presenziare durante la presa visione; raccoglie e deposita in segreteria PEI, PDP, PDP2, VERIFICHE INTERMEDIE, RELAZIONI FINALI e fogli firme rispettando le opportune scadenze; partecipa ad incontri con gli altri referenti inclusione e FS (Commissione Inclusione); analizza e raccoglie dati per prove INVALSI ed aggiornamento anagrafe alunni con disabilità; si raccorda con la FS e gli altri referenti inclusione per predisporre il Piano dell'Inclusività.</p>	5
Referente INVALSI	Organizza e coordina la somministrazione	2



scuola primaria e secondaria	delle prove Invalsi Si coordina con la FS Valutazione e con i referenti di plesso per predisporre i calendari Presenza alla distribuzione ed etichettatura dei materiali	
Tutor docenti anno di prova	<ul style="list-style-type: none">□ Accoglie e favorisce il percorso formativo del docente in formazione□ Svolge attività di osservazione in classe - peer to peer - (formazione tra pari)□ Collabora alla predisposizione della documentazione di interesse□ Partecipa alla fase finale della valutazione del docente in formazione	3
Referenti biblioteche scolastiche	<ul style="list-style-type: none">□ tiene i contatti con il Comitato genitori per la gestione del prestito libri□ cura l'implementazione dell'archivio titoli□ cura rapporti con esterni per l'organizzazione di un archivio digitale	2
REFERENTE ED. CIVICA	<ul style="list-style-type: none">□ Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF;□ Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione;□ Facilita lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento□ Promuove esperienze e progettualità innovative in coerenza con le finalità e gli	1



	<p>obiettivi dell'Istituto; □ Costituisce uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; □ Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica); □ Presenta, a conclusione dell'anno scolastico, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali criticità; □ Rafforza la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.</p>	
REFERENTI COVID E SOSTITUTI	<p>Comunica al DdP(dipartimento di prevenzione) se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%;il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti □ Fornisce l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato □ Fornisce</p>	8



	<p>l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato □ Fornisce elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi □ Indica eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità □ Fornisce eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti □ Informa e sensibilizza il personale scolastico sui comportamenti da adottare in base alle informazioni assunte dal DPD</p>	
Referenti di Commissione	<p>Le commissioni si impegnano a realizzare quanto previsto dal PTOF in rispondenza alle scelte del Collegio Docenti e alle attività programmate dai Consigli di Classe. I lavori delle Commissioni rappresentano uno strumento funzionale per garantire l'efficacia e l'efficienza dell'Istituto, oltre ad offrire una risposta concreta ai bisogni degli alunni e di tutti gli utenti del servizio.</p>	10

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Potenziamento e alfabetizzazione Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Potenziamento disciplinare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può</p>
--	--



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.
Ufficio acquisti	Collaborazione nella gestione degli acquisti.
Ufficio per la didattica	Gestione alunni, gestione RE.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione personale docente e ATA

- Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**
- Registro online
https://re4.axioscloud.it/Secret/REStart.aspx?Customer_ID=80102470152
 - Pagelle on line
https://family.sissiwweb.it/SwStart.aspx?Customer_ID=80102470152
 - Modulistica da sito scolastico
<https://www.icbuonarroticorsico.edu.it/modulistica/>
 - Agenda Scolastica on line
<https://www.icbuonarroticorsico.edu.it/agenda-scolastica/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **RETE DI AMBITO 25**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

**❖ RETE DI AMBITO 25**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE SICUREZZA ISTITUTI COMPRENSIVI DI CORSICO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ UNIVERSITÀ BICOCCA E CATTOLICA PER TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• tirocinio professionalizzante
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ospitante tirocinanti

❖ PROPOSITI DI FILOSOFIA S.N.C. NELL'AMBITO DELLA PHILOSOPHY FOR CHILDREN

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

❖ UNIVERSITÀ DI GENOVA PER TIROCINIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ospitante tirocinanti

❖ SFIDE - LA SCUOLA DI TUTTI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
---------------------------------	--

**❖ SFIDE - LA SCUOLA DI TUTTI**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Uno spazio e un tempo per far incontrare i protagonisti del cambiamento dell'educazione e condividere una visione di scuola futura.

❖ RETE DELLE SCUOLA CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ CORSO SULLA DIDATTICA PER COMPETENZE**

Corso di formazione tenuto dalla Dott.ssa Silvia Negri per moduli a distanza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA

Obbligo di aggiornamento sulla sicurezza dei lavoratori.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti dell' Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DISLESSIA AMICA

Corso di aggiornamento on line sulla dislessia e metodologie inclusive.

Collegamento con le	Inclusione e disabilità
----------------------------	-------------------------



priorità del PNF docenti	
Modalità di lavoro	• Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ PEI IN ICF

Conoscere e applicare ICF nella stesura dei PEI.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti dell' Istituto
Modalità di lavoro	• Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DIDATTICA DIGITALE

Corso di aggiornamento sulle principali piattaforme per la DDI

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ BENESSERE VOCALE E PREVENZIONE DEI DISTURBI DI VOCE

Corso di aggiornamento per docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti dell' Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA LETTURA DELLE CERTIFICAZIONI DIAGNOSTICHE DI D.S.A.

Corso di aggiornamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti dell' Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PHILOSOPHY FOR CHILDREN - IL DOCENTE FACILITATORE

Iter formativo sulla pratica didattica della P4C



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSI COVID

Corsi di formazione per i Referenti Covid e per il personale docente e Ata sui protocolli di contenimento della diffusione del virus Covid-19

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO SOMMINISTRAZIONE FARMACI A SCUOLA

Corso per il personale docente e Ata sulle modalità di somministrazione dei farmaci a scuola organizzato da Ats Rhodense.

❖ CORSO PER LE SCUOLE DIABETE MELLITO TIPO 1- DIABETOLOGIA PEDIATRICA IRCCS SAN RAFFAELE

DIABETE MELLITO TIPO 1- DIABETOLOGIA PEDIATRICA IRCCS SAN FRAFFAELE

❖ CORSO DI FORMAZIONE SULL'EDUCAZIONE CIVICA.



Corso rivolto ai referenti dell'educazione civica di istituto organizzato dall'Ambito 25.

❖ CORSO DI FORMAZIONE SULL'INCLUSIONE

Corso di formazione sull'inclusione rivolto ai docenti di tutti gli ordini di scuola, organizzato dall'Ambito 25.

Approfondimento

Il Piano di Formazione e Aggiornamento, in costante elaborazione, tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici della politica di qualità del nostro Istituto finalizzata al miglioramento continuo e si avvarrà di corsi organizzati dall'USR, da altri enti territoriali (Ambito di appartenenza) o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole

Le attività formative saranno specificate nei tempi e nelle modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico e saranno svolte, per quanto possibile, a scuola. Si cercherà di organizzare attività di formazione anche a livello di rete. Al personale scolastico verranno opportunamente diffuse notizie riguardanti l'attivazione di corsi da parte di enti accreditati; sono previste attività individuali che ogni docente sceglie liberamente, sempre correlate agli obiettivi del PTOF.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SICUREZZA

Descrizione dell'attività di	Obbligo di aggiornamento sulla sicurezza dei lavoratori.
------------------------------	--



formazione	
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola